



Spett.le
R.F.I. R.N.E
Rail Network Europe
via Sommacampagna, 61
37137 – VERONA
PEC: rfi-dce@pec.rfi.it

Verona, 28/10/2019

Prot. 673 /2019

Oggetto: R.N.E Impianto Servizio raccordo Quadrante Europa anno 2019.

Egregi Signori,

pensando di farVi cosa gradita, in allegato si inoltra documento di sintesi relativo alle caratteristiche tecniche, operative gestionale dell'impianto ferroviario ubicato nell'Interporto Quadrante Europa di Verona denominato raccordo ZAI, raccordo base e raccordi particolari afferenti.

Questi dati, sono ritenuti utili per disporre di un quadro generale della dotazione ferroviaria dell'Interporto Quadrante Europa di Verona che contempla, oltre al citato raccordo anche uno scalo ferroviario e Terminal del combinato afferenti.

Vivissime cordialità

Quadrante Servizi srl

*Il Presidente
Elio Nicito*



**Modello standard RNE per la descrizione
dell'impianto di servizio**

Giugno 2018(*)

(*) il presente modello è stato approvato dalla General Assembly di RNE a Sopron(HU) il 16 giugno 2018.

Modello per la descrizione dell'impianto di servizio

N. par.	Titolo	Note di compilazione	Testo suggerito
	Versione	Si richiede di riportare una breve descrizione delle modifiche delle versioni precedenti del presente documento	<i>Rev 00 del 24.11.2019</i>
	Tabella dei contenuti		
		<p>L'art.5, comma 2, del Reg. 2177/2017 stabilisce che "I gestori dell'infrastruttura forniscono un modello comune, messo a punto dal settore ferroviario in collaborazione con gli organi di regolamentazione entro il 30 giugno 2018, che gli operatori degli impianti di servizio possono utilizzare per presentare le informazioni".</p> <p>Il presente modello comune per gli impianti di servizio è stato sviluppato da RNE e IRG Rail in cooperazione con il settore ferroviario con lo scopo di supportare gli operatori degli impianti di servizio nella creazione di un documento informativo conforme ai requisiti contenuti nel Reg. 2177/2017. Gli operatori degli impianti di servizio possono scegliere di adottare il presente modello o svilupparne uno proprio, da pubblicare sul sito web dell'operatore o su di un portale comune, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa.</p> <p>Ai soli fini della redazione del testo trova applicazione la seguente legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I requisiti in carattere standard sono obbligatori ai sensi dell'art.4, comma 2, del Reg. 2177/2017; - I requisiti in corsivo sono obbligatori qualora trovino applicazione ai sensi del Reg. 2177/2017; - I termini tra parentesi sono riferiti ai relativi paragrafi dell'art.4 (salvo casi diversamente indicati) del Reg. 2177/2017; - Le esenzioni possono essere decise caso per caso 	

		<p>caso dall'Organismo di Regolazione per i requisiti segnalati con un " * ";</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ulteriori informazioni sono opzionali. 	
1. Informazioni generali			
1.1	Introduzione	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare lo scopo del documento • Specificare la denominazione dell'impianto di servizio e la tipologia in conformità con l'allegato II della Direttiva 2012/34 • Fornire una descrizione sintetica dell'impianto di servizio; • Esplicitare le modalità di pubblicazione del documento 	<p><i>l'Interporto Quadrante Europa di Verona si concretizza in un sistema organico ed integrato di servizi logistici ove si concretizza, con ottima efficienza, il servizio di trasporto transnazionale intermodale delle merci (ferro – gomma).</i></p> <p><i>Il Quadrante Europa è nodo determinate del corridoio Intermodale Europeo TEN -T " Scandinavo Mediterraneo" .</i></p> <p><i>Il Quadrante Europa è dotato di un sistema di raccordi (base e particolari).</i></p> <p><i>Il Quadrante Europa attraverso il parco di presa e consegna del raccordo base, afferisce allo scalo ferroviario del Quadrante Europa (stazione ferroviaria merci dedicata <u>in via esclusiva al servizio del sistema di trasporto delle merci per ferrovia anche dell'Interporto Quadrante Europa di Verona.</u></i></p> <p><i>Il presente documento è pubblicato anche nel sito web www.quadrante.servizi.it</i></p>
1.2	Operatore dell'impianto di	<ul style="list-style-type: none"> • Denominazione, indirizzo e contatti di tutti gli operatori dell'impianto di servizio (b) 	<p><i>(La Quadrante Servizi S.r.l. (Via Sommacampagna 61 –</i></p>

	<p>servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Qualora l'impianto di servizio sia gestito da più operatori o qualora i servizi siano forniti da più operatori, è necessario fornire indicazioni circa la possibilità di inviare richieste separate per accedere all'impianto ed ai servizi ivi erogati (g)* 	<p>37137 Verona) è Gestore Comprensoriale Unico, nonché operatore unico della attività di manovra ferroviaria del complesso raccordato dell'Interporto Quadrante Europa di Verona (raccordo base e raccordi particolari) in virtù e per effetto di:</p> <p><i>a) Incarico – Nomina a Gestore Comprensoriale unico, come da scrittura privata del 21.07.2010 sottoscritta da Consorzio ZAI, Hangartner Terminal e Volkswagen Group Italia (a vario titolo proprietari o dotati di diritto reale sugli ambiti citati) ;</i></p> <p><i>b) Contratto di allaccio, del sistema dei raccordi, sottoscritto fra Rete Ferroviaria Italiana e Quadrante Servizi S.r.l in data 18.12.2017 n. 1006 DTP VR.</i></p> <p><i>b1) Si ricordano nel triennio 2017-2019 i verbali di visita e sorveglianza del sistema dei raccordi, redatti da R.F.I. Verona - Quadrante Servizi s.r.l. in data rispettivamente 28.02.2017 – 24.05.2018 – 07.05.2019.</i></p> <p><i>c) Contratto di affidamento in gestione tecnica ed operativa (concessione) del Raccordo base e del Raccordo particolare Interterminal e Centro Spedizionieri (area quest'ultima, da alcuni anni, non operativa ferroviariamente) n. 1114/2010, condivisa fra Consorzio ZAI e Qua-</i></p>
--	-----------------	--	--

			<p>drante Servizi s.r.l. e registrato in Verona il 04.02.2010.</p> <p>(B) - I riferimenti identificativi sul territorio, di cui alla , dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.</p> <p><i>A) Protocollo A.R.T. n. 0005773 del 31.05.2019 – Consorzio ZAI – Raccordo base e raccordo particolare Interterminal;</i></p> <p><i>B) Protocollo A.R.T. n. 0005773 del 31.05.2019 – Hangartner Terminal S.r.l. – Raccordo particolare Magazzini ed area Bertani Trasporti S.p.a;</i></p> <p><i>C) Protocollo A.R.T. n. 0005773 del 31.05.2019 – Volkswagen Group Italia S.p.a – Raccordo particolare Volkswagen.</i></p>
1.3	Periodo di validità e aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare il periodo di validità del documento • Descrivere le modalità di aggiornamento del documento 	<ul style="list-style-type: none"> • Il presente documento è aggiornato ogni qualvolta intervengano modifiche alle caratteristiche dell'impianto alle condizioni di accesso allo stesso. • Eventuali modifiche saranno pubblicate con numero progressivo e data di aggiornamento, nelle medesime modalità con cui è pubblicato il documento originale.
2. Servizi			

<p>2.1 2.X</p>	<p>Denominazione del servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fornire una descrizione di tutti i servizi ferroviari che sono prestati nell'impianto di servizio, compresa la loro natura (d) rif. allegato II della Direttiva 2012/34. <i>In alternativa, pubblicare un link web ove reperire tutte le informazioni rilevanti</i> 'X' è riferito alla numerazione dei diversi servizi forniti 	
<p>3. Descrizione dell'impianto di servizio</p>			
<p>3.1</p>	<p>Elenco degli impianti/ servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Se del caso, l'elenco di tutti gli impianti in cui sono prestati servizi ferroviari (a) <p>[Nota: Qualora sia possibile includere in un'unica tabella all'interno del par.3.1 tutte le informazioni (in cui ciascuna linea corrisponde ad un impianto e le differenti colonne sono relative a 'Posizione', 'Orari di apertura', 'Caratteristiche tecniche' e 'Modifiche programmate delle caratteristiche tecniche'), non sarà necessario prevedere ulteriori paragrafi successivi]</p>	<p>I. RACCORDO BASE.</p> <p><i>Consta di un bacino di presa e consegna ad uso esclusivo del sistema dei raccordi particolari, collegati al medesimo bacino ferroviario attraverso una dorsale ferroviaria (raccordo base). Il traffico che si svolge in tale bacino è di transito in- out verso il sistema dei raccordi particolari e verso il parco di presa e consegna dello scato ferroviario interportuale (binari di arrivo e partenza della stazione ferroviaria del Quadrante Europa). L'operativa su tale raccordo base è garantita, ogni giorno, h. 24 risultando sospesa nella generica e sola giornata di Domenica dalle ore 06.00 alle ore 00.00 della medesima giornata festiva.</i></p> <p><i>Con riferimento alla Delibera A.R.T n. 42-aprile 2019, non abbiamo elementi precisi per definire la tipologia ai sensi della medesima delibera, pertanto lasciamo al lettore la valutazione di come classificare questa struttura, trattandosi, di fatto, di una struttura posta come interfaccia fra la Rete Ferroviaria Italiana ed il sistema dei rac-</i></p>

		<p><i>cordi interportuali,</i></p> <p><i>Riflessione: ai sensi del D.Lgs n. 112/2015 il raccordo base è impianto servizio, di "interfaccia"?</i></p> <p><i>2. RACCORDO PARTICOLARE – HANGARTNER TERMINAL ed AREA BERTANI TRASPORTI.</i></p> <p><i>Il raccordo particolare denominato Hangartner Terminal costa di <u>tre binari ed annessi piazzali</u> completati da ulteriori due corpi di binari:</i></p> <p><i>2.1 I° corpo di tre binari</i> dotati di banchina a servizio di due magazzini merci varie;</p> <p><i>2.2 II° corpo di due binari</i> a servizio di un magazzino della catena logistica del freddo.</p> <p><i>L'operatività oraria ferroviaria di questo raccordo particolare segue l'operatività del raccordo base.</i></p> <p><i>2.3 L'area dotata di <u>tre binari ed annessi piazzali</u> è utilizzata dalla Società Bertani Trasporti per realizzare la logistica "automotive" con particolare riferimento ai brand Volkswagen.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •
--	--	---

3.X	Denominazione del servizio X	<ul style="list-style-type: none"> • X è variabile, pertanto i paragrafi di ogni servizio possono essere numerati secondo le esigenze. • Qualora all'interno dell'impianto di servizio sia offerto un solo servizio, la numerazione del paragrafo termina con 3.2.4. Qualora sia offerto più di un servizio all'interno dell'impianto, la numerazione dei paragrafi termina con 3.3.4. 	<p>Volumi/performance:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Treni "auto"^{<1>}</td> <td>1.213</td> <td>1.144</td> <td>961</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>-5,7 %</td> <td>-16%</td> </tr> </tbody> </table> <p>^{<1>} Si specifica che per treni auto, si intendono <u>treni arri- vati nel bacino di scarico Bertani. Questi convogli, la Società Bertani, una volta lavorati, li rende vuoti.</u></p> <p>2.4 Le aree a servizio dei magazzini merci varie (1° corpo) è utilizzata a servizio di un operatore logistico internazionale: Schenker DB. Quella della catena logistica del freddo (II° corpo) è utilizzata a servizio di un operatore nazionale leader del settore.</p> <p>Le tipologia di traffici ferroviari li svolti (corpo I° e corpo II°) sono riferiti al cosiddetto " traffico diffuso o convenzionale o groupage ferroviario, nonché (Febbraio 2019 – c' o corpo II°) per la lavorazione di traffici ferroviari del marittimo (container marittimi).</p> <p>Volumi/performance:</p>		2016	2017	2018	Treni "auto" ^{<1>}	1.213	1.144	961			-5,7 %	-16%
	2016	2017	2018												
Treni "auto" ^{<1>}	1.213	1.144	961												
		-5,7 %	-16%												

		2016	2017	2018
Carri - "Diffuso/Convenzionale"		1,358	2,477	1,503
			+ 45,18 %	-10%

Con riferimento alla Delibera A.R.T n. 42-aprile 2019, il raccordo particolare Hangartner Terminal, descritto al precedente punto 2 rientra nella tipologia 2 e pertanto escluso dal campo di applicazione della Delibera A.R.T. n. 42 aprile 2019, ad eccezione della misura 14 - ove il rappresentante nei confronti di G.I. (R.F.I.) è la Quadrante Servizi S.r.l..

3. RACCORDO PARTICOLARE VOLKSWAGEN GROUP ITALIA.

Il raccordo particolare denominato Volkswagen Group Italia costa di due binari collocati all'interno dello stabilimento raccordato **parti di ricambio**.

L'operatività oraria ferroviaria di questo raccordo particolare segue l'operatività del raccordo base.

Il raccordo particolare Volkswagen lavora **parti di ricambio auto**, ad uso esclusivo della logistica automotive dei

			<p>brand Volkswagen Group Italia.</p> <p><i>Volumi/performance:</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Carri Ricambi auto</td> <td>3.055</td> <td>2.821</td> <td>3.131</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>-8,3 %</td> <td>-11%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Con riferimento alla Delibera A.R.T n. 42-aprile 2019, il raccordo particolare Volkswagen Group Italia, descritto al precedente punto 3 rientra nella tipologia 2 e pertanto escluso dal campo di applicazione della Delibera A.R.T. n. 42 aprile 2019, ad eccezione della misura 14 - ove il rappresentante nei confronti di G.I. (R.F.I.) è la Quadrante Servizi S.r.l..</p> <p>4. RACCORDO PARTICOLARE INTERTERMINAL E CENTRO SPEDIZIONIERI.</p> <p>Il raccordo particolare Centro Spedizionieri non è operativo dall'anno 2006.</p> <p>Il raccordo particolare " Interterminal" costa di tre binari lunghi ca. 580 m ed annesso piazzale di ca. 50.000 mq.</p> <p>In tale contesto si svolge l'attività di trasporto intermodale</p>		2016	2017	2018	Carri Ricambi auto	3.055	2.821	3.131			-8,3 %	-11%
	2016	2017	2018												
Carri Ricambi auto	3.055	2.821	3.131												
		-8,3 %	-11%												

Modello comune RNE per la descrizione degli impianti di servizio



		<p><i>del combinato (treni blocco con UTI no A.D.R. - R.I.D quali : semitrailer, cisterne, container e casse mobili).</i></p> <p><i>L'operatività oraria ferroviaria di questo raccordo particolare segue l'operatività del raccordo base. L'attività di handling e chek in – out dei mezzi stradali è fissata in 19 ore giorno dal Lunedì al Sabato, ossia dalle ore 5.00 alle ore 01.00.</i></p> <p><i>L'attività ferro – terminalistica svolta e gestita dalla società scrivente, è a servizio del mercato ed in particolare degli M.T.O (Multimodal Trasport Operator) nazionali ed europei.</i></p> <p><i>Le linee intermodali, ormai consolidate, lavorate sono :</i></p> <p><i>Verona – Wuppertal e vv treno company;</i></p> <p><i>Verona – Brema e vv;</i></p> <p><i>Verona – Amburgo e vv;</i></p> <p><i>Verona – Kiel e vv;</i></p> <p><i>Verona – Rostock e vv sia con treni aperti che company.</i></p>
--	--	--

			<p>Volumi/performance:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Coppie treno Combinato</td> <td>867</td> <td>1.185</td> <td>1.337</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>+35,7 %</td> <td>+12,82 %</td> </tr> </tbody> </table> <p>Con riferimento alla Delibera A.R.T n. 42-aprile 2019, il raccordo particolare Interterminal, descritto al precedente punto 4 rientra nella tipologia 1. Si osserva però che l'area Interterminal è un raccordo particolare non direttamente collegato alla Rete Ferroviaria Italiana se non per mezzo dell'interfaccia, raccordo base. E' del tutto evidente che se Interterminal fosse classificato come impianto tipologia 2 ai sensi dell'A.R.T. n. 42-19 allora lo stesso impianto non rientrerebbe nel campo di applicazione della citata delibera ad eccezione della misura 14 - ove il rappresentante nei confronti di G.I. (R.F.I.) è la Quadrante Servizi S.r.l..</p>		2016	2017	2018	Coppie treno Combinato	867	1.185	1.337			+35,7 %	+12,82 %
	2016	2017	2018												
Coppie treno Combinato	867	1.185	1.337												
		+35,7 %	+12,82 %												
3.X.1	Posizione	• Posizione del servizio	• N/D ripreso nei punti precedenti												

Modello comune RNE per la descrizione degli impianti di servizio

3.X.2	Orari di apertura	<ul style="list-style-type: none"> N/D ripreso nei punti precedenti 	<ul style="list-style-type: none"> N/D ripreso nei punti precedenti
3.X.3	Caratteristiche tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Se del caso, fornire una descrizione delle caratteristiche tecniche del servizio offerto 	N/D ripreso nei punti precedenti
3.X.4	Variazioni programmate alle caratteristiche tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Le informazioni sulle variazioni alle caratteristiche tecniche e le restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sulle attività svolte all'interno dell'impianto, compresi i lavori previsti(!)* 	<ul style="list-style-type: none"> Non sono previste variazioni di alcuna natura in grado di comportare restrizioni all'offerta del servizio
4. Tariffe			
4.1	Informazioni sulle tariffe	<ul style="list-style-type: none"> Le informazioni sulle tariffe per accedere all'impianto di servizio e per l'utilizzo dei servizi ferroviari ivi offerti (m) 	Le tariffe sono concordate all'interno di un accordo quadro pattuito con i soggetti comprensoriali raccordati di prossima pubblicazione sul portale web aziendale.
4.2	Informazioni su sconti	<ul style="list-style-type: none"> Le informazioni sui principi dei regimi delle riduzioni offerte ai richiedenti, nel rispetto delle esigenze di riservatezza commerciale. (n)* 	N/D
5. Condizioni di accesso			
5.1	Requisiti legali	<ul style="list-style-type: none"> Informazioni che definiscono eventuali obblighi su necessità di contratto, certificati o assicurazione Contratto tipo di accesso e condizioni generali standard (almeno nel caso di impianti di servizio e servizi rispettivamente gestiti o prestati da operatori sotto il controllo diretto o indiretto di un ente controllante) (i)* 	I requisiti legali sono concordati all'interno di un accordo quadro pattuito con i soggetti comprensoriali raccordati di prossima pubblicazione sul portale web aziendale.
5.2	Condizioni tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Se del caso, la descrizione delle condizioni tecniche che devono essere rispettate dal materiale rotabile per accedere all'impianto di servizio 	<ul style="list-style-type: none"> Tipologia di materiale rotabile: tutte le tipologie di carri che transitano in ambito intermodale e convenzionale. Lunghezza massima del treno, scartamento, massa: il

			<p>treno max lunghezza 550 mt</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scartamento IFN • Massa compatibile con linee afferenti.
5.3	Autoproduzione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sulla possibilità di prestare in proprio servizi ferroviari e le relative condizioni (e)* 	<p>N/D in ambito raccordo industriale e/o comprensorio ferroviario (vedi <i>Recomaf ex Delibera Art 130 2019</i>) e del Regolamento di Esecuzione UE 2177/2017.</p>
5.4	Sistemi IT	<ul style="list-style-type: none"> • Se del caso, informazioni sulle condizioni di utilizzo dei sistemi informatici dell'operatore, se i richiedenti sono tenuti a utilizzare tali sistemi, e norme relative alla tutela dei dati commerciali sensibili (j)* 	<p>I richiedenti il servizio possono utilizzare i sistemi informativi reperibili sul sito http://quadranteservizi.it.</p>
6. Allocations della capacità			
6.1	Richieste di accesso all'impianto o ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sulle procedure per richiedere l'accesso all'impianto di servizio o ai servizi ivi forniti, o entrambi, comprensivo di scadenze per la presentazione delle richieste ed i limiti di tempo per il trattamento di tali richieste (f)* ed (art.8)* • Nel caso di impianti di servizio gestiti da più di un operatore o di servizi ferroviari prestati da più di un operatore, l'indicazione se devono essere presentate richieste distinte di accesso agli impianti e di detti servizi (g)* • Informazioni circa il contenuto minimo e il formato di una richiesta di accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari, o un modello per tale richiesta (h)* 	<p>N/D in ambito raccordo industriale e o comprensorio ferroviario, nel senso che la gestione delle richieste, di accesso, capacità anche residue è concordato in rapporto alle esigenze dei soggetti raccordati.</p> <p>Il raccordo non è idoneo alla gestione e movimentazione di merci ADR RID.</p>
6.2	Risposta alle richieste	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione della risposta alle richieste (Art.9)* • Una descrizione della procedura di coordinamento e delle misure di regolamentazione di cui all'art.10 e dei criteri di priorità di cui all'art. 11 (k)* 	<p>N/D in ambito raccordo industriale e o comprensorio ferroviario, nel senso che la gestione delle richieste, di accesso, capacità anche residue è concordato in rapporto alle esigenze dei soggetti raccordati.</p>
6.3	Informazioni sulla capacità disponibile e sulle restrizioni temporanee di	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni sulle restrizioni temporanee di capacità dell'impianto di servizio che potrebbero avere un'incidenza rilevante sull'esercizio dell'impianto, compresi i lavori previsti (l)* 	<p>N/D in ambito raccordo industriale e o comprensorio ferroviario, nel senso che la gestione delle richieste, di accesso, capacità anche residue è concordato in rapporto alle esigenze dei soggetti raccordati.</p>

Modello comune RNE per la descrizione degli impianti di servizio



	capacità		
--	----------	--	--

